



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Disciplinare CAMPIONATO ITALIANO GUIDATORI TROTTO 2020

40[^] EDIZIONE TROFEO BROWAY

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1.1 Il **CAMPIONATO ITALIANO GUIDATORI TROTTO 2020** organizzato dalla società di corse S.M.A. s.r.l. che gestisce l'ippodromo di Montegiorgio si articola in una prova di qualificazione che si effettua nel mese di novembre ed una finale prevista per **domenica 29 novembre 2020**.

1.2 I partecipanti al Campionato sono **15 guidatori professionisti**:

- **cinque soggetti**, che hanno accesso diretto alla Finale, sono il vincitore del Campionato Italiano Guidatori 2019 e i primi quattro della classifica dei Grandi Premi, stilata su tutti i Gran Premi effettuati in Italia nel 2019, assegnando 6 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto ed 1 ad ognuno dei non piazzati.

- **10 soggetti**, che prendendo parte alla prova di qualificazione per accedere, i primi 5, alla Finale e sono il vincitore del Trofeo dell'Avvenire 2019 e i primi nove della classifica macro-regionale, che riguarda solo i guidatori che abbiano effettuato un minimo di 200 corse in campo nazionale o conseguito almeno 40 vittorie nell'anno 2019. Quest'ultima graduatoria viene formulata in base ad un "coefficiente di rendimento" calcolato tra "piazzamenti ottenuti e corse effettuate", attribuendo alle vittorie un punteggio triplo ed utilizzando, nel quoziente, il numero intero ed il primo decimale dopo la virgola. A parità di punteggio prevale chi ha conseguito il maggior numero di vittorie e, ancora in parità, chi ha effettuato il maggior numero di corse o, infine, mediante sorteggio.

1.3 I nove selezionati dalla classifica regionale vengono individuati in base alla seguente ripartizione effettuata per aree macro-regionali e/o regionali:

PIEMONTE-LOMBARDIA-LIGURIA-VENETO- FRIULI VENEZIA GIULIA-TOSCANA- EMILIA ROMAGNA.....	NR. 5
LAZIO-CAMPANIA-MARCHE-ABRUZZO-UMBRIA.....	NR. 3
PUGLIA-SICILIA.....	NR. 1

Ogni guidatore viene "attribuito" a quella Regione dove abitualmente svolge la propria attività. Se questa si effettua in più Regioni, gli viene assegnata quella in cui ha disputato il maggior numero di corse, risultanti dagli atti ufficiali dell'Amministrazione. In caso di parità di punteggio, è ammesso il concorrente con il maggior numero di vittorie, o, ulteriormente, con il miglior successivo piazzamento od, infine, mediante sorteggio.

1.4 Nell'ipotesi in cui un guidatore professionista, che ha conseguito il diritto di accedere direttamente alla Finale, risulti inserito nella classifica regionale in una posizione valida ai fini della qualificazione alla prova del Campionato, si procede all'invito del guidatore che segue nella rispettiva classifica, a cui si fa riferimento anche in caso di rinuncia.

1.5 Ogni classifica comprende, oltre agli aventi diritto, anche le riserve qualificate con gli stessi criteri di cui sopra, mentre in caso di rinuncia o impedimento del vincitore del Campionato Italiano Guidatori 2019 si procede alla sostituzione con il guidatore che segue nella classifica dei Grandi Premi.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Articolo 2 – Articolazione del Campionato

21 Nella prova di qualificazione i 10 ammessi effettuano quattro gare, possibilmente due con i nastri, che possono essere “alla pari” o con resa di metri e due con l’autostart, nella pista tradizionale o con partenza nella “racchetta” e con arrivo anche sulla retta opposta alle tribune, con distanze e cavalli adeguati ai soggetti presenti sulla piazza. A tale scopo sono utilizzati, per ogni corsa, gruppi di 10 cavalli di 3 anni, di 4 anni e di 4 anni ed oltre, indigeni ed esteri, con guide sorteggiate. Ogni gruppo può anche effettuare due prove dello stesso tipo, nella stessa serata, con guide invertite nella seconda prova (a chi ha avuto il nr. 1 va il 10, al 2 va il 9 e così via di seguito), mentre i cavalli mantengono sempre lo stesso numero di partenza in entrambe le prove.

22 Per ogni tipo di corsa è tenuto a disposizione un cavallo di riserva, con posizione prefissata, anche se con il numero del cavallo forzatamente rimpiazzato. Eventuali altri sostituti, per forza maggiore, sono scelti, insindacabilmente, dall’ufficio tecnico della società di corse, d’intesa con l’Amministrazione, nel più breve tempo possibile.

23 I primi cinque concorrenti della classifica della prova di qualificazione, che si ottiene secondo il punteggio che prevede l’attribuzione al primo arrivato di punti 8, al secondo di punti 5, al terzo di punti 3, al quarto di punti 2, al quinto di punti 1, sono qualificati per la finale, che si svolge con le medesime modalità previste dai commi 1 e 2 del presente articolo. In caso di parità di punteggio, è ammesso il concorrente con il maggior numero di vittorie, o, ulteriormente, con il miglior successivo piazzamento o, infine, mediante sorteggio.

24 I dieci finalisti, i primi cinque classificati nella prova di qualificazione ed i cinque guidatori qualificati di diritto alla Finale, competono per l’assegnazione del titolo, effettuando cinque gare, di cui quattro con le stesse modalità della prova di qualificazione. Nella quinta ed ultima gara in programma, inserita nel calendario dei Grandi Premi come corsa di Gruppo 3 di €. 50.050,00, i cavalli debbono essere segnalati dai concorrenti e la formulazione dell’invito, “alla pari”, avviene con il concorso degli handicappers in attività nel periodo e degli esperti del settore. La dichiarazione dei partenti di questa gara si effettua il venerdì precedente alle ore 9,00 con numeri di partenza resi pubblici solo successivamente alle ore 9,30, dopo aver effettuato pubblicamente il conteggio secondo le valutazioni degli esperti. In caso di forzato ritiro, dopo la dichiarazione dei partenti, la riserva che, per questa sola gara non viene preventivamente designata, può essere segnalata dallo stesso guidatore del cavallo ritirato e la sua posizione di partenza, stabilita dall’ufficio tecnico della società di corse, non prima del giorno della finale.

25 In questa corsa il punteggio è lo stesso applicato nelle altre corse di campionato, aumentato di 5 punti per ognuno dei primi cinque cavalli classificati. Nella serata di finale, in caso di parità per l’assegnazione delle prime tre posizioni, valgono i criteri di cui al comma tre del presente articolo, ad eccezione del sorteggio. In questo solo caso si assegna il titolo ex-aequo ed i premi al 50%. Le somme vinte dai cavalli partecipanti a tutte le gare del Campionato, ad eccezione del solo Gran Premio di Finale, in base al penultimo comma dell’art. 45 del Regolamento delle Corse, sono abbattute del 50% ai fini delle qualifiche.

26 Per tutti i cavalli partecipanti è previsto, ogni volta, un premio, con conseguente ufficialità del risultato ottenuto. In ogni gara i premi relativi ai cavalli squalificati (per qualsiasi motivo), o non



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

presentati in caso di ripetizione della corsa, sono assommati e divisi in parti uguali tra loro.

27 Le corse riservate al Campionato sono programmate come "corse ad invito".

28 Le sospensioni disposte dalla Giurie e/o Starter provocano una diminuzione di punteggio proporzionale al numero delle giornate inflitte, comunque non superiore a 2,5 punti, salvo i casi di infrazioni gravi ed inoppugnabili, in cui può essere superiore. In caso di danneggiamento, il danneggiato può usufruire, a suo vantaggio, da uno a cinque punti a seconda del presumibile piazzamento individuato, a giudizio insindacabile della Giuria.

Articolo 3 – Disposizioni comuni e Norma finale

3.1 I guidatori partecipanti all'edizione 2020 del Campionato, dato che si ritengono partenti dal 1 gennaio 2020, possono partecipare alla prova di qualificazione ed alla Finale, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento Corse al Trotto, anche se soggetti a provvedimento disciplinare di appiedamento, a meno che, al momento della dichiarazione dei partenti, non stiano scontando una sospensione di 40 o più giornate di corse.

3.2 Gli aventi diritto indisponibili sono sostituiti dai concorrenti che li seguono nelle rispettive graduatorie.

3.3 Tutti i cavalli partecipanti al Campionato corrono indipendentemente dai rapporti di allenamento e di scuderia ai fini dell'applicazione delle norme del Regolamento delle Corse al Trotto.

3.4 La manifestazione può essere sponsorizzata ed i partecipanti debbono indossare le apposite giubbe del torneo.

3.5 I premi per i guidatori partecipanti sono messi a disposizione e ripartiti ogni anno preventivamente dalla S.M.A. s.r.l., che ne dà tempestiva comunicazione agli interessati. Il punteggio assegnato ai guidatori è sempre quello acquisito sul campo ad ogni ordine d'arrivo convalidato, interventi della Giuria compresi e non è modificabile in caso di successivi provvedimenti disciplinari di ogni tipo.

3.6 Il vincitore del Campionato diventa il rappresentante ufficiale dell'Italia nelle competizioni ufficiali internazionali analoghe.